

CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA N° PDCC-67-2020

OGGETTO : *Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza TAR Toscana n. 925/2020 (Causa R.G. n. 1323/2014)*

Scandicci, lì 18/11/2020

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica**
(art.49 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000)

IL DIRIGENTE DEL
UOA AVVOCATURA COMUNALE
Dott.ssa Patrizia Landi

[Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e smi (CAD) che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa]

PROPOSTA N° PDCC-67-2020

OGGETTO : *Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza TAR Toscana n. 925/2020 (Causa R.G. n. 1323/2014)*

Premesso che:

- in data 23.07.2014, al prot. n. 32735 è pervenuto al Comune di Scandicci il ricorso promosso da Coli Edilizia S.a.s di Federico Coli e C. innanzi al TAR Toscana per l'annullamento della nota del Dirigente del Settore Edilizia e Urbanistica del Comune di Scandicci, prot. n. 23503 del 22.05.2014, concernente la comunicazione di motivi ostativi all'accoglimento di istanza di autorizzazione paesaggistica; della nota del Dirigente del Settore Edilizia e Urbanistica del Comune di Scandicci, prot. n. 17222 dell'11.04.2014; del provvedimento della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici etc. per le Province di Firenze, Pistoia e Prato, prot. n. 9417 del 12.05.2014; degli atti presupposti, connessi e consequenziali ed in particolare del richiamato verbale della riunione del 04.04.2014 del CO.RE.CO ex art. 19 DPR 233/2007;

- il suddetto ricorso è stato iscritto al TAR Toscana con r.g. n. 1323/2014, Terza Sezione ed il Comune di Scandicci si è costituito nella suddetta causa;

Preso atto che, con sentenza n. 925 pubblicata il 15.07.2020, il TAR Toscana, Sezione Terza, ha accolto il ricorso, annullando gli atti impugnati, condannando il Comune di Scandicci ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali a corrispondere alla ricorrente la somma di € 2.000,00, oltre accessori di legge per ciascuno, a titolo di spese di giudizio;

Considerato che, come da scambio di mail agli atti tra l'Avvocatura Comunale ed il legale della controparte, la quota delle spese processuali a carico del Comune di Scandicci sono quantificate in complessivi € 2.918,24 lordi, oltre a € 650,00 per spese di contributo unificato, (la cui quota parte di € 325,00 sarà richiesta dall'ufficio Avvocatura al Ministero convenuto obbligato in solido) per un totale lordo di € 3.568,24;

Rilevata, come da riscontro dell'Avvocatura Comunale, la correttezza dei suddetti calcoli, come qui di seguito dettagliati:

€ 2000,00 liquidati dal Giudice;
€ 300,00 per spese generali al 15%
€ 92,00 per CAP al 4%
€ 526,24 per IVA al 22%
€ 650,00 per spese contributo unificato

€ 3.568,24 Totale generale;

Preso altresì atto che con mail dell'11.11.2020 il legale di controparte ha comunicato i dati per effettuare il relativo pagamento;

Considerato che la predetta sentenza è esecutiva e visto l'art. 194 del D. Lvo. n. 267/2000,

ai sensi del quale gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra le altre fattispecie, da sentenze esecutive;

Ritenuto, pertanto, per i motivi sopra esposti, di dover procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio conseguente al suddetto provvedimento, ai sensi del citato art. 194, del D. L.vo n. 267/2000, di complessivi € 3.568,24 come sopra dettagliati;

Dato atto che il finanziamento della suddetta somma è assicurato sul capitolo 47011/1 del bilancio 2020;

Visto il Reg. (CE) 2016/679/UE, il D.L.vo n. 101/2018 e le “Regole Deontologiche relative ai trattamenti dei dati personali effettuati per svolgere investigazioni difensive o per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria”, di cui alla Delibera del Garante della Privacy n. 512 del 19.12.2018 fondata sui principi della liceità, proporzionalità e minimizzazione dei dati rispetto alle finalità difensive;

Dato atto che, pertanto, gli atti volti alla identificazione del procedimento giudiziario di cui trattasi sono presso la U.O.A. Advocatura Comunale del Comune di Scandicci, al fine di rispettare le citate disposizioni in materia di Privacy (rif. Advocatura n 498);

Richiamate le seguenti delibere:

- C.C. n. 25 del 04/02/2020 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022;
- G.C. n. 20 del 07/02/2020 recante “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 (art.169 del D.Lgs.267/2000) - parte finanziaria” e successive modifiche;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, acquisiti ai sensi dell’art. 49 del D. Lvo 18 agosto 2000, n. 267 ed allegati al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato anche il parere del Collegio dei Revisori del2020 , ai sensi e per gli effetti dell’art. 239 del T.U. degli Enti Locali di cui al D.L.vo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, anch’esso allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Con voto elettronico da cui risulta la seguente votazione

DELIBERA

1) di prendere atto della sentenza del TAR Toscana, Sezione Terza, n. 925 pubblicata il 15.07.2020, emessa nell’ambito della causa iscritta al ruolo n. 1323/2014, in premessa descritta.

2) Di prendere atto che conseguentemente alla suddetta sentenza la somma complessiva dovuta alla controparte promotrice della lite, Coli Edilizia s.a.s, di Federico Coli e C. (P.IVA n.04415750480), è di complessivi € 3.568,24, lordi, così dettagliati:

- € 2000,00 liquidati dal Giudice;
- € 300,00 per spese generali al 15%
- € 92,00 per CAP al 4%
- € 526,24 per IVA al 22%
- € 650,00 per spese del contributo unificato.

3) Di riconoscere, pertanto, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del D. L.vo n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio di complessivi € 3.568,24 nei confronti della controparte, come sopra individuata.

4) Di dare atto che il finanziamento dell'importo complessivo di € 3.568,24, come sopra dettagliato, è garantito sul capitolo 47011/1 del bilancio 2020.

5) Di autorizzare l'U.O.A. Advocatura comunale ad assumere il relativo impegno di spesa e a procedere alla liquidazione nei confronti della controparte secondo le modalità comunicate dal legale della stessa con mail dell'11.11.20 .

6) Di trasmettere, a cura della U.O.A. Advocatura, il presente atto alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti della Toscana ai sensi dell'art. 23, comma 5, Legge 27.12.2002, n. 289.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisata l'urgenza del presente atto;

con separata votazione espressa con voto elettronico che dà il seguente risultato:

DELIBERA

7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. L.vo n. 267/2000.